



FONDAZIONE “OPERA SAN CAMILLO”

PRESIDIO SANITARIO SAN CAMILLO

OSPEDALE SPECIALIZZATO IN RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

10131 TORINO - Str. Santa Margherita, 136

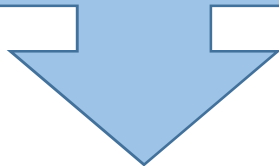
Tel. 0118199411 – Fax 0118199431 – www.h-sancamillo.to.it



Valerio Trione

*Educatore professionale
Master A.B.A.*

Da un punto di vista teorico i principali modelli di intervento possono essere distinti in due tipi di approccio



Approcci evolutivi

- Gli aspetti **emotivo-relazionali** sono in primo piano.
- L'intervento si basa molto sull'interazione diretta e sul **gioco**.

Approcci comportamentali

- L'obiettivo è insegnare alla persona abilità attraverso una precisa definizione delle **mete** da raggiungere ed una **strutturazione** progressivamente più complessa dei vari compiti

Una via di mezzo:

Early Start Denver Model

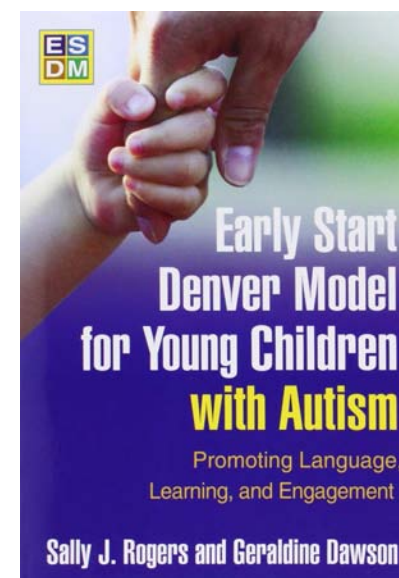
E' un intervento **precocce** (fino ai 4 anni e mezzo) e **comportamentale** per bambini con ASD

Sally Rogers e Geraldine Dawson hanno sviluppato l'ESDM con le pratiche di insegnamento validate dell'Applied Behavior Analysis (ABA)



[Journal of the American Academy of Child
& Adolescent Psychiatry](#)

[Volume 51, Issue 11](#), November 2012, Pages 1150-1159



COMUNICAZIONE RICETTIVA	L	ED.		P	ED.		Concordanza ✓ Obiettivi ⬇
		O	D		S	S	
		G	O		I	C	
		O	M		C	O	
Localizza i suoni voltandosi verso la sorgente	+	+	+	+	+	+	✓
Risponde ai suoni vocali giocosi (pernacchie, fischi..)	+/-	+/-	+	+	+	+	⬇
Risponde alla voce voltandosi verso la persona	+/-	+/-	+	+	+	+	⬇
Guarda le immagini indicate dall'adulto in un libro	+/-	+	+	+	+	+	
Segue l'indicazione prossimale per mettere degli oggetti dentro contenitori, pezzi del puzzle, ecc	+/-	+	+	+	+	+	
Guarda quando l'adulto mostra un oggetto dicendo "Alice guarda!"	+/-	+/-	+	+/-	+	+	⬇
Si volta verso una persona che lo chiama per nome	+/-	-	-	-	-	-	⬇
Segue un'indicazione prossimale verso un oggetto o un punto dello spazio	+/-	+	+	+/-	+	+	
Segue un'indicazione distale per cercare un giocattolo	+/-	+	+	+	+	+	
Guarda, allunga le braccia, o sorride in risposta ai gesti e alla voce dell'adulto, nei giochi sociali	+/-	+/-	+	+	+	+	⬇
Quando l'adulto gli canta una canzoncina, guarda, allunga le braccia, sorride, e/o gesticola in risposta alle parole e gesti dell'adulto	+/-	+/-	+	+	+	+	⬇
Risponde interrompendo momentaneamente le azioni in risposta a parole inibitorie (no, basta, fermo)	-	+/-	+	+	+	+	⬇
Quando l'adulto fa una richiesta verbale accompagnata al gesto di tendere la mano, il bambino gli dà l'oggetto	+/-	+	+	+	+	+	⬇
Esegue un'istruzione accompagnata da un suggerimento verbale/gestuale (siediti, vieni qui, pulisci, metti via)	+/-	+	+	+/-	+	+	⬇





Treatment and Education of Autistic and Related Communication Handicapped Children

fondato in Carolina del Nord
da Eric Schopler negli anni 60



organizzazione dei Servizi
per persone autistiche o
con disturbi simili della
comunicazione

presa in carico **globale** in ogni
momento della giornata, in ogni
periodo dell'anno e della vita e
per tutto l'arco dell'esistenza

intervento **pervasivo**
per un
disturbo **pervasivo**



- *prevedere un programma di studio-lavoro **individualizzato** e adattato a bisogni speciali;*
- *creare un'ampia collaborazione con la **famiglia**;*
- *favorire l'incremento di **abilità**: nel bambino ma anche nel genitore, nelle persone che costituiscono l'ambiente di quel bambino e di quella famiglia, e nell'operatore che ha il compito di aiutarli.*



Valutazione e controllo

Semplificare il caos

il lavoro

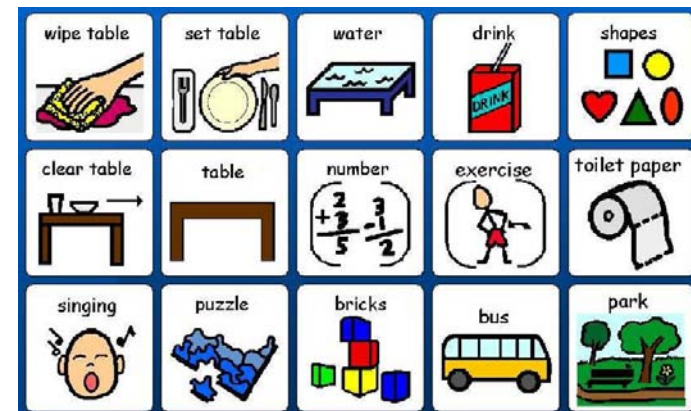
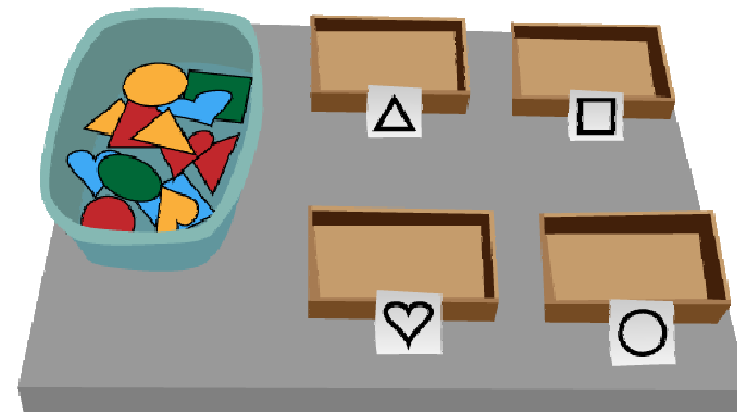
materiale prevedibile e chiaro

Promuovere l'autonomia

La comunicazione aumentativa

supporto visivo

simbolizzazione e concettualizzazione



FACILITAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FACILITATA DEL COMPITO

andare incontro alle loro peculiari caratteristiche

MODIFICANDO L'**AMBIENTE**

MODIFICANDO LO **STILE DELLE RICHIESTE**

STRUTTURANDO IL COMPITO

Andargli incontro

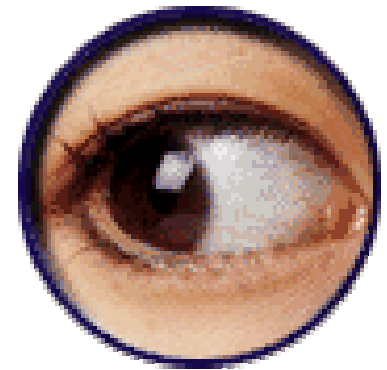
PROBLEMI UEDITIVI

“Se mi trovo in un luogo rumoroso, non riesco a capire quello che mi viene detto, perché non riesco a escludere il rumore di sottofondo.”



PROBLEMI VISIVI

“Un autistico mi disse di avere difficoltà a guardare le persone negli occhi perché gli occhi non stanno mai fermi”



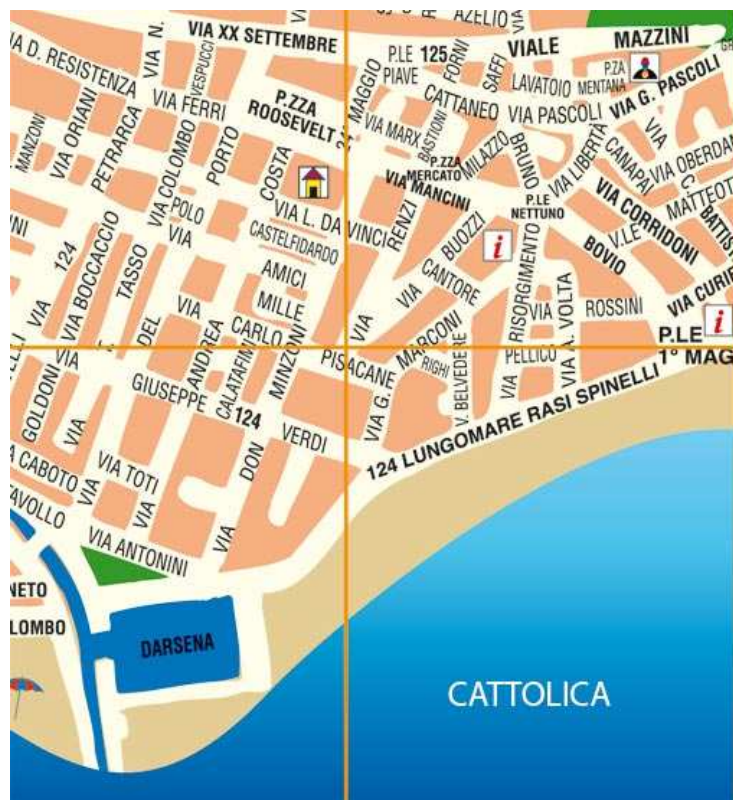
OLFATTO, GUSTO, TATTO

“Io, ad esempio, odiavo tutto quello che era gelatinoso, come i budini o gli albumi d'uovo poco cotti. Molti detestano i cibi croccanti perchè producono un rumore troppo forte quando li masticano.”



DEFICIT DI COERENZA CENTRALE



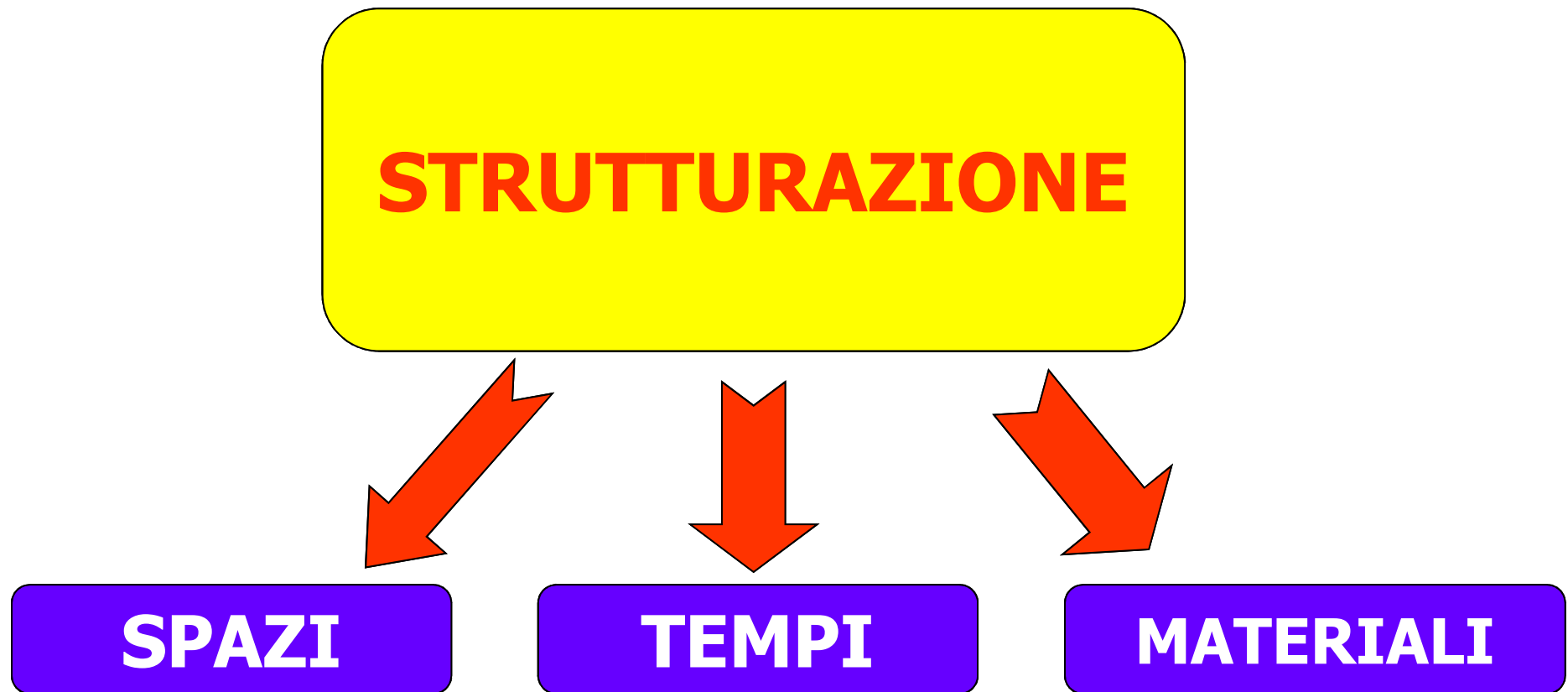


RAPPORTO

4 : 1

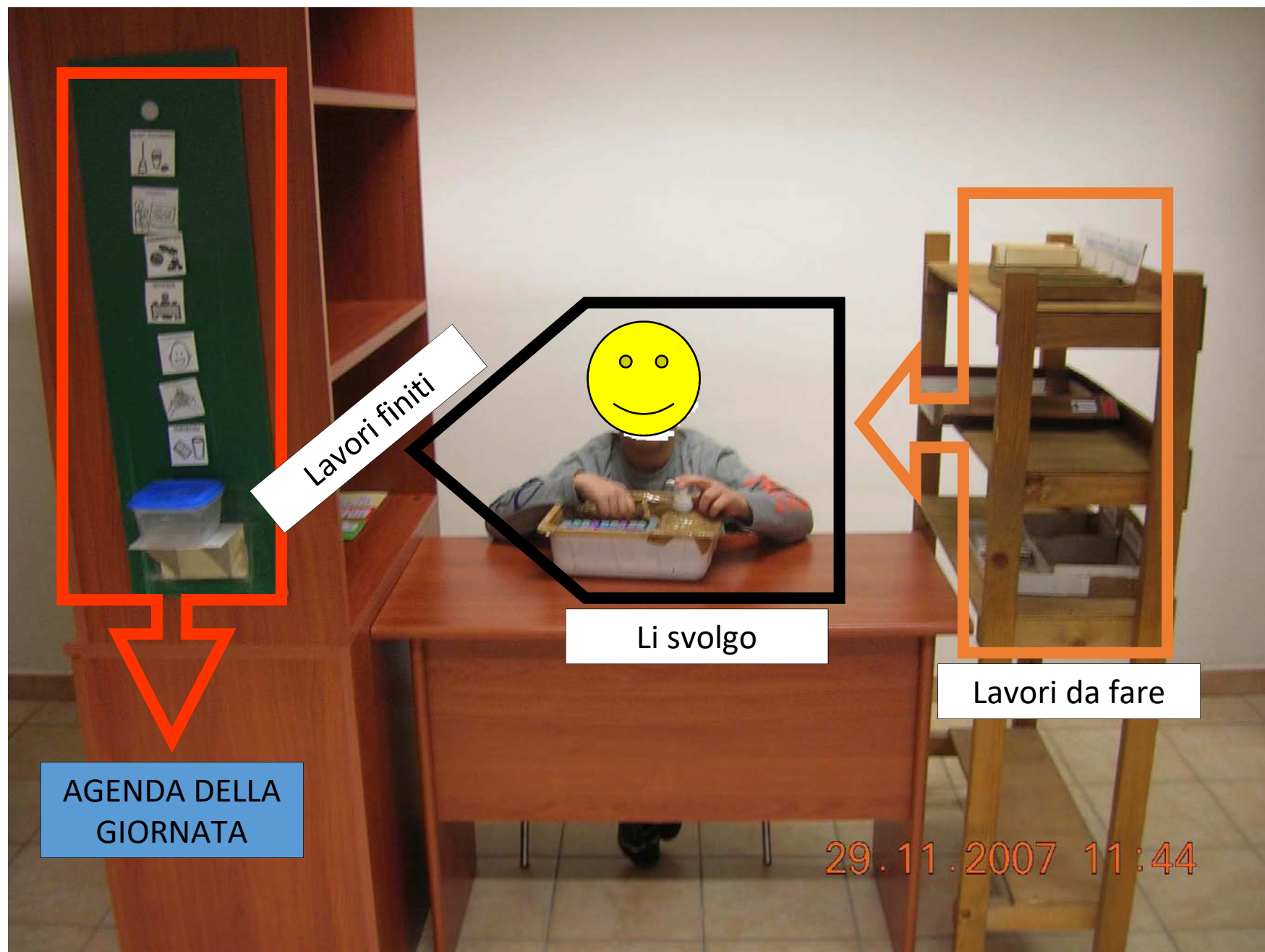


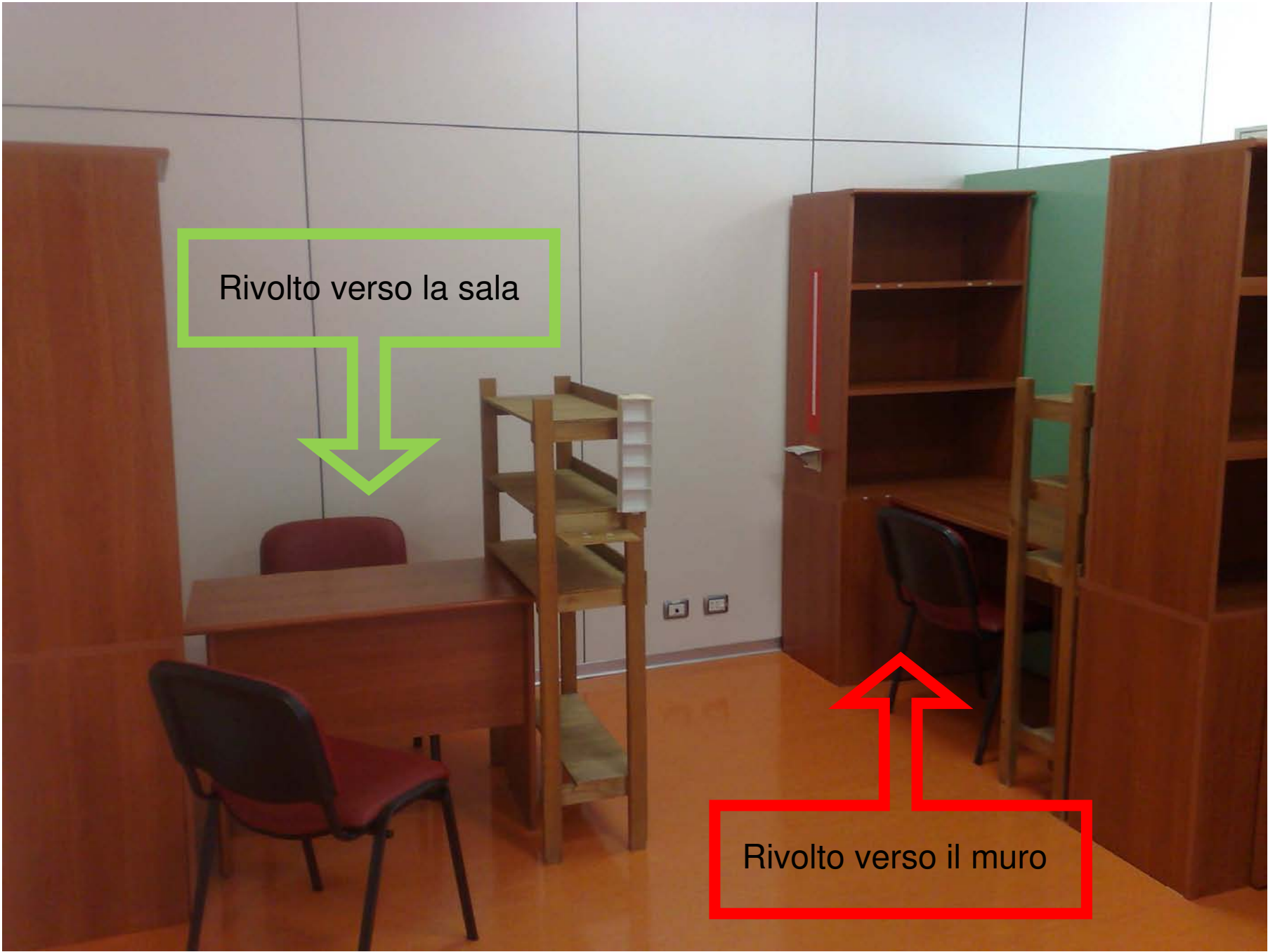
ADATTARE L'AMBIENTE



TAVOLO del LAVORO INDIPENDENTE





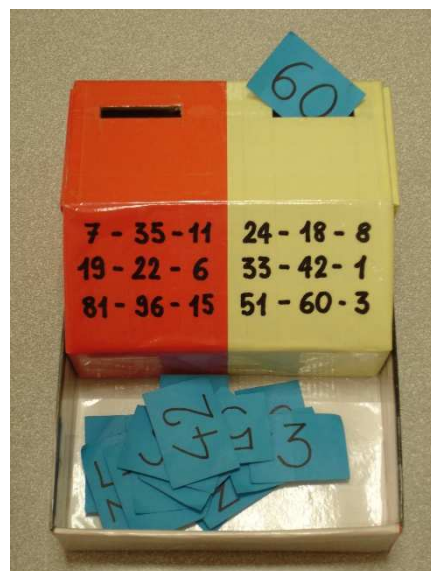


Rivolto verso la sala

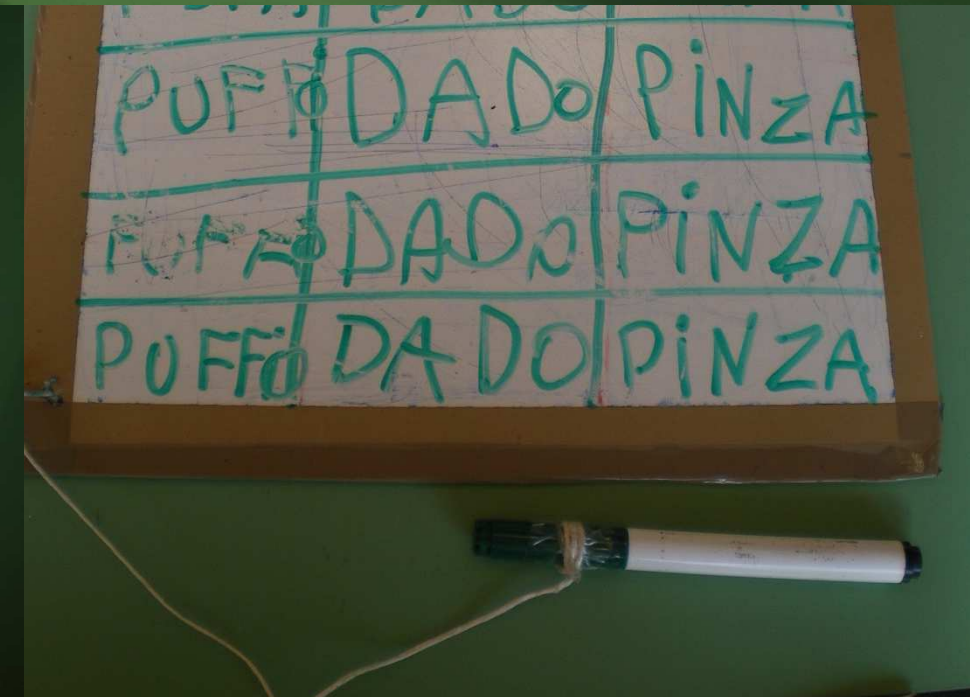
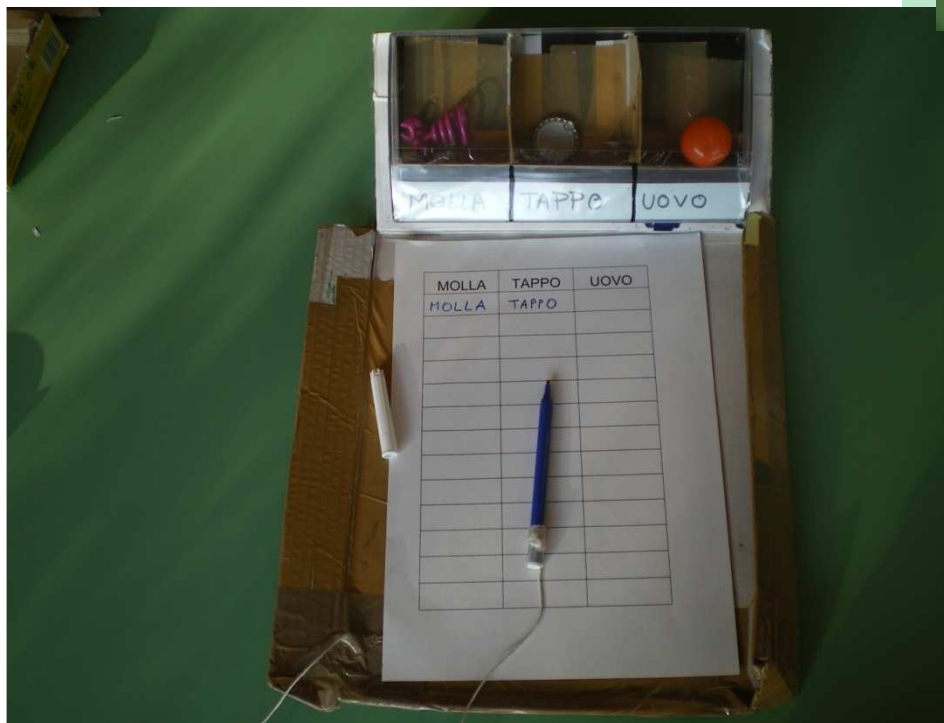
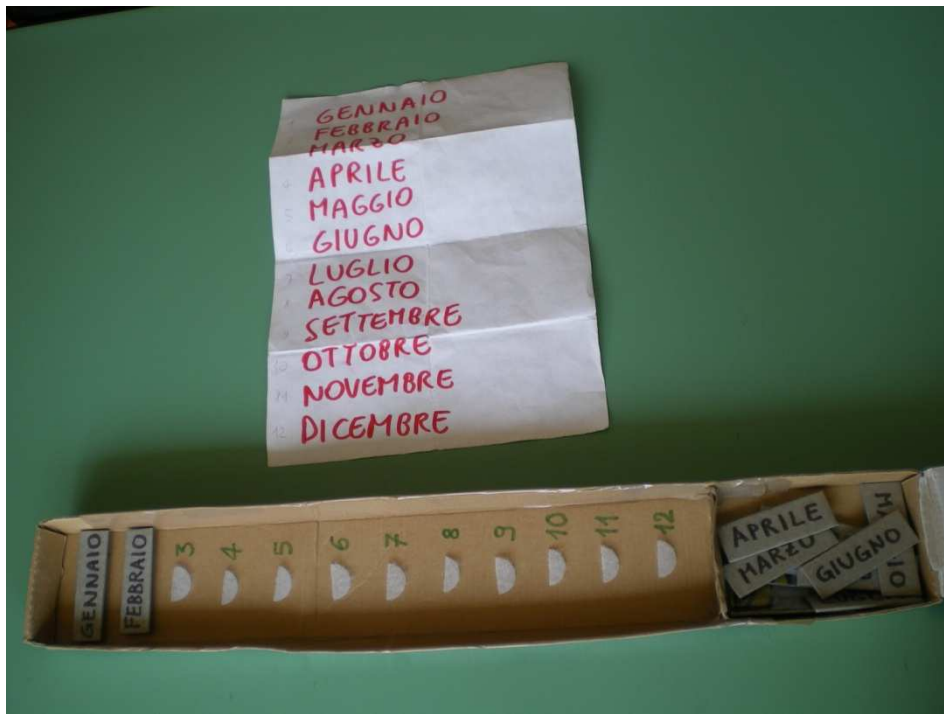
Rivolto verso il muro

ATTIVITA' DOMESTICA





LAVORO STRUTTURATO



IMPARARE A
USARE I
NUMERI



1

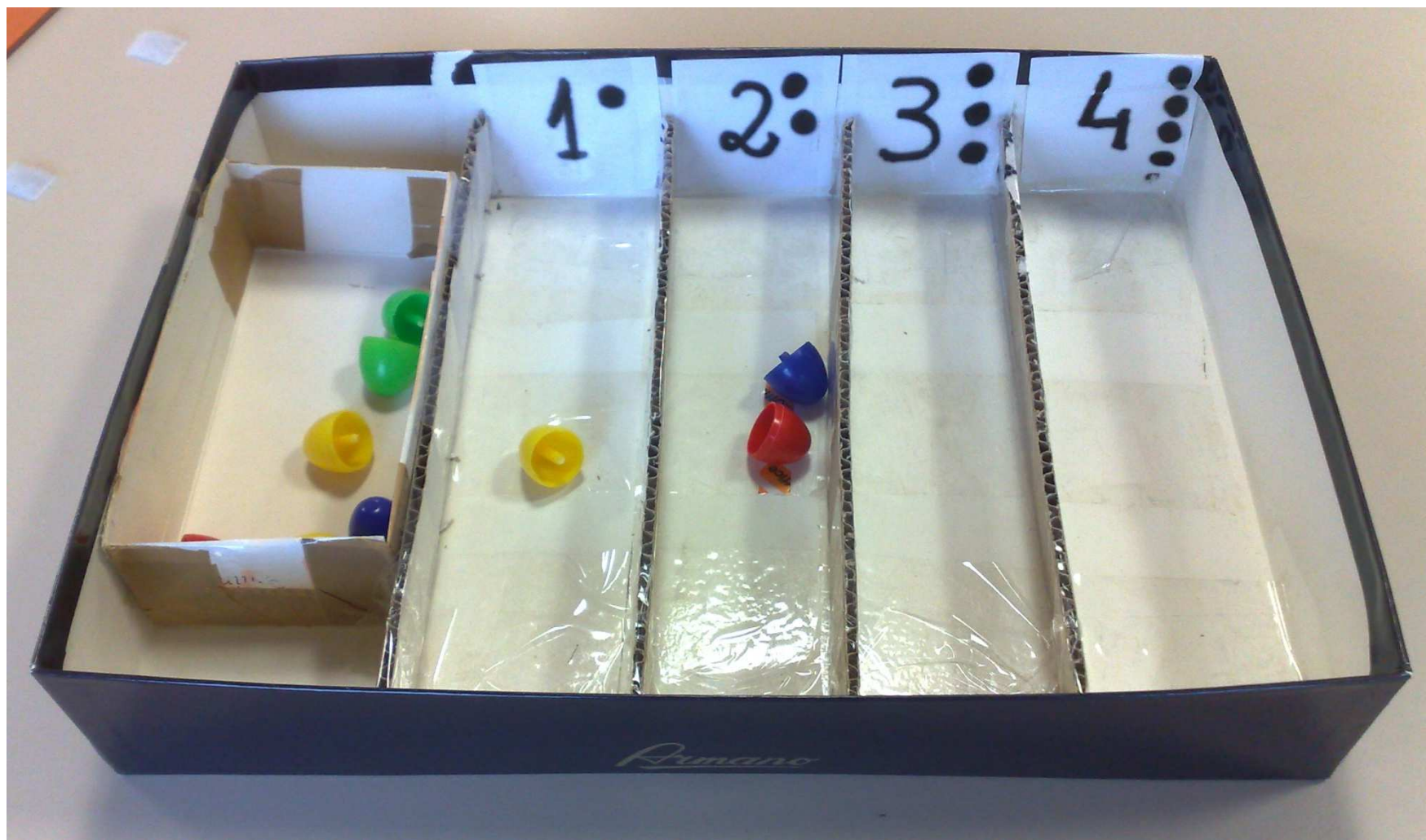
DISTINGUERLI

2 FAMILIARIZZARE



3

CONTARE IN SEQUENZA CON AIUTO VISIVO



DONATELLA VERRASTRO

4 CONTARE IN SEQUENZA



5

CONTARE CHIODINI FISSI



6 CONTARE PALLINE



DONATELLA VERRASTRO

7

SEQUENZA DI NUMERI DIVISI IN INTERVALLI



8

SOMME CON AIUTO VISIVO



Le strategie visive



- LE AGENDE e IL CALENDARIO
- SUPPORTI PER COMPRENDERE MESSAGGI
- IMMAGINI PER ORGANIZZARE L'AMBIENTE
- LE STORIE SOCIALI
- LE REGOLE VISIVE
- LE SEQUENZE PER SVOLGERE COMPITI IN AUTONOMIA
- TABELLE PER COMUNICARE
- IL QUADERNO PECS
- IL QUADERNO DEI RESTI/REPORT
- STRATEGIE PER IL CONTROLLO DELLE EMOZIONI



**Comunicazione
Aumentativa e
Alternativa**

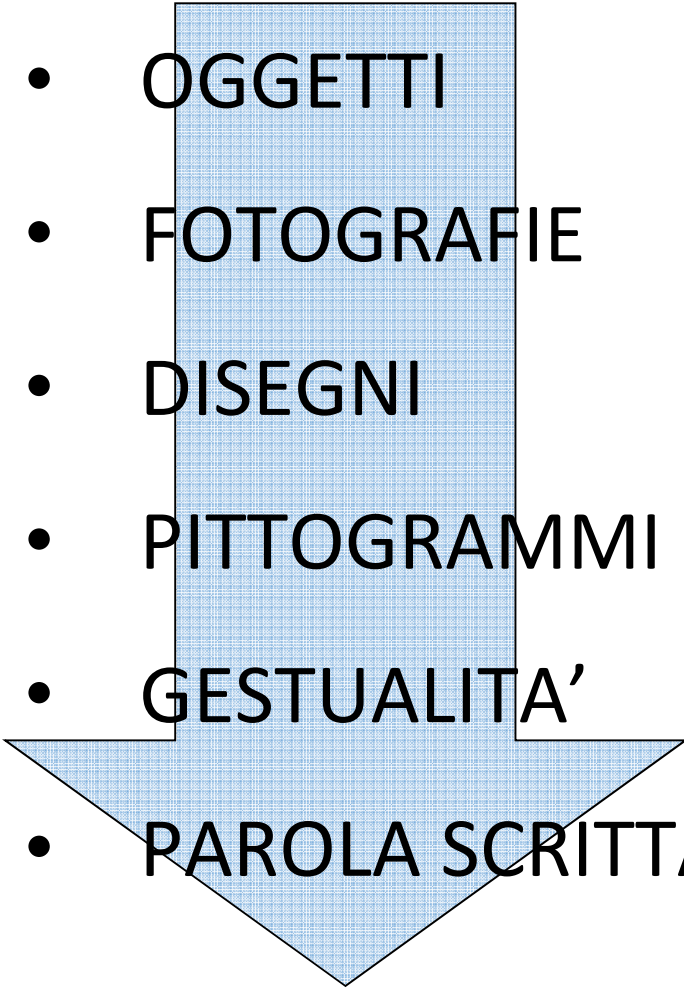


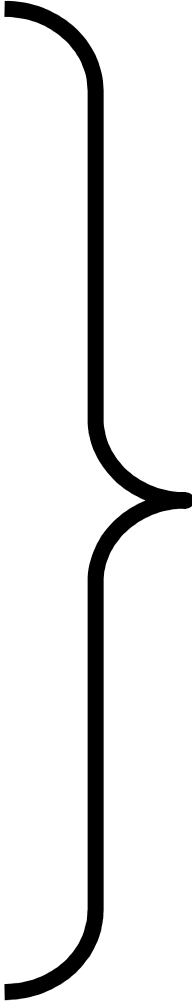
C.F. Comunicazione facilitata

Raccomandazione

Si raccomanda di non utilizzare la comunicazione facilitata come mezzo per comunicare con bambini e adolescenti con disturbi dello spettro autistico.

STRATEGIE VISIVE

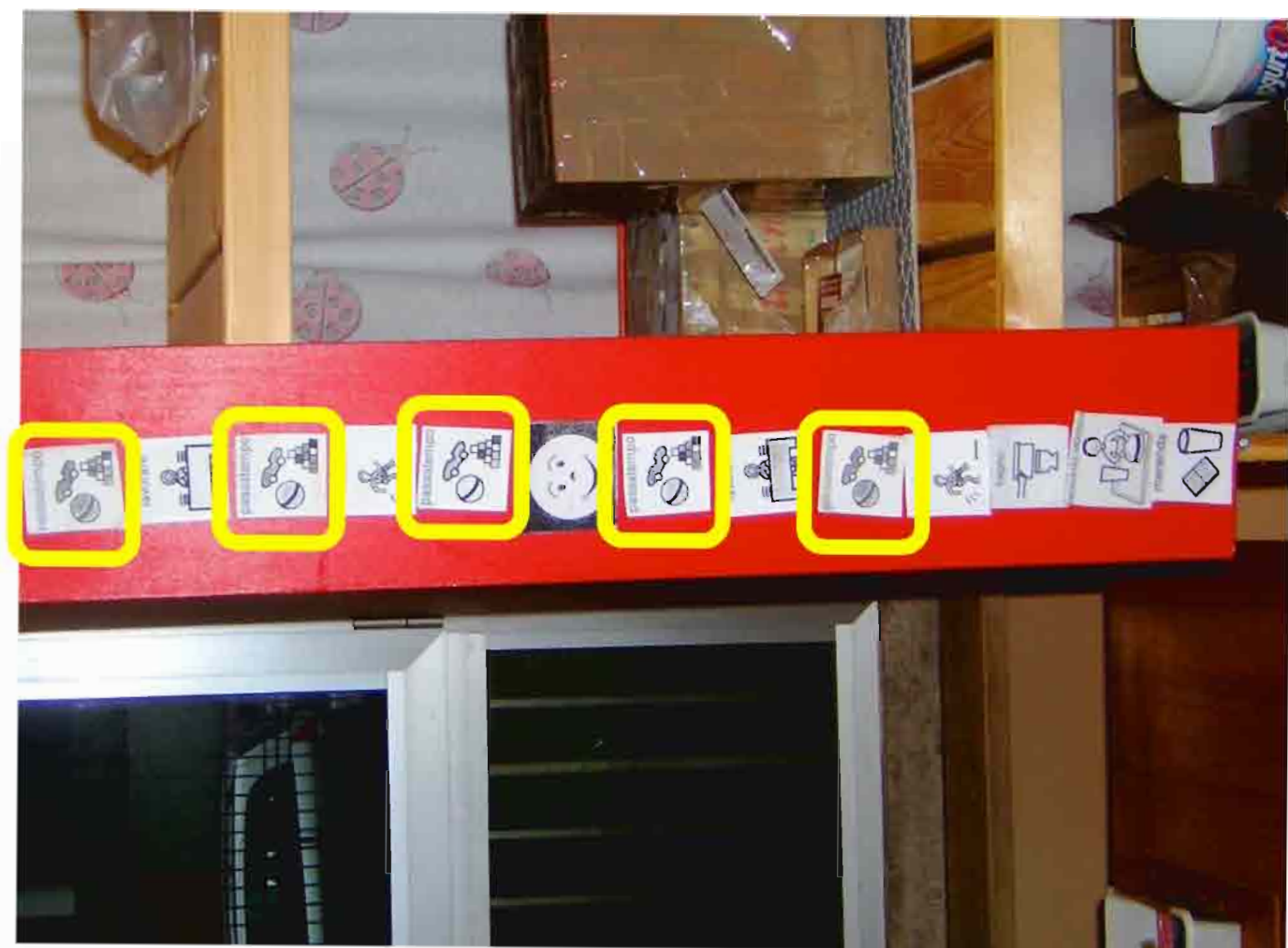
- 
- OGGETTI
 - FOTOGRAFIE
 - DISEGNI
 - PITTOGRAMMI
 - GESTUALITA'
 - PAROLA SCRITTA



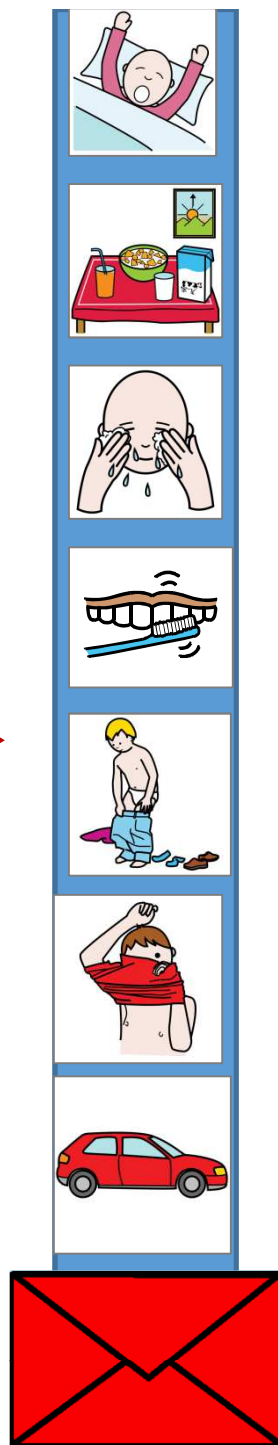
**SCELTA DI UN
SISTEMA ALLA
PORTATA DEL
SOGGETTO**

AGENDE

- Rendono **prevedibili** le attività della giornata.
- Informano sulla presenza di attività nuove o di **cambiamenti**.
- Possono rendere **accettabile** qualcosa di poco gradito facendo prevedere dopo qualcosa di piacevole.
- Rendono chiara la **successione** degli eventi.
- Aumentano il senso di **controllo** e di sicurezza.
- Favoriscono l'**autonomia**.



ROUTINE
DELLA
DOMENICA
MATTINA



LA DOMENICA
2 APRILE 2017

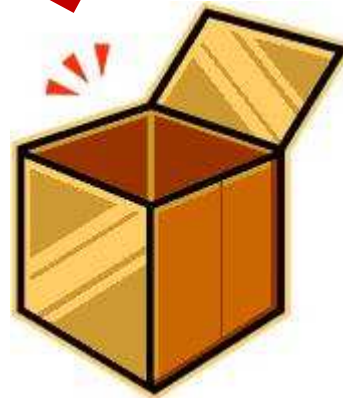


ROUTINE
DELLA
DOMENICA
MATTINA



CON OGGETTI

finito

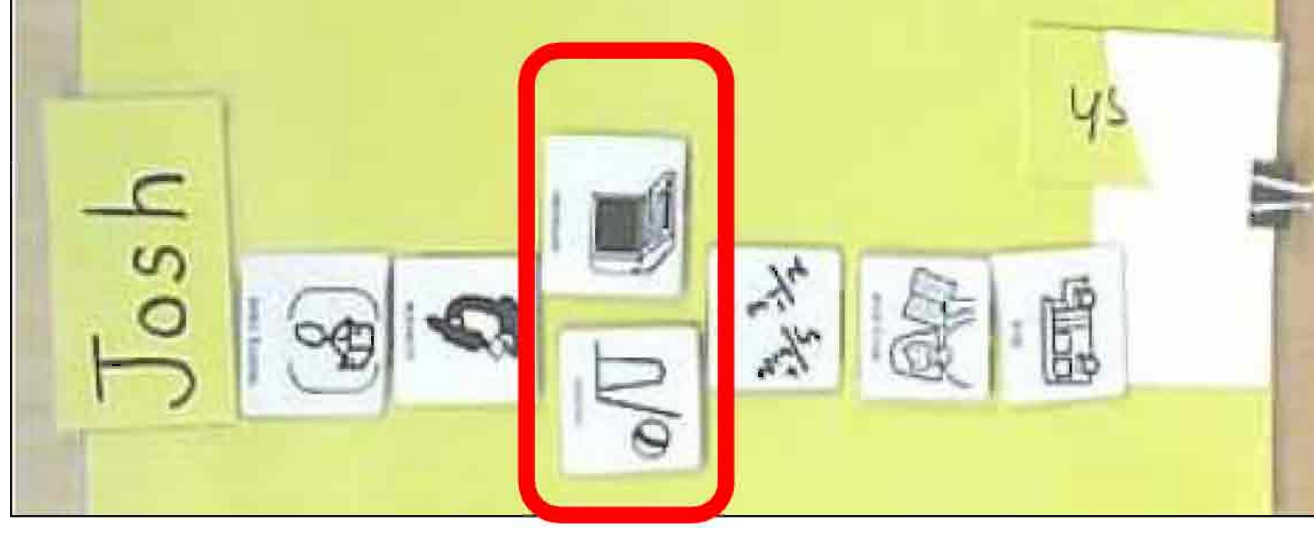






30 APRILE 2013

- LAVARSI LE MANI
 - MERENDA
 - LAVARSI I DENTI
 - INDOVINA L'IMMAGINE ^{FEMMINA} (DONNA) ^{MASCHI} (CRISTINA)
 - FUMETTIAMO (TUTTI)
 - GIOCHIAMO CON LE EMOZIONI (TUTTI)
(PARASTRA)
 - SALUTO ... CIAO!!
- BUONA FESTA PER
DOMANI!!!





CALENDARI

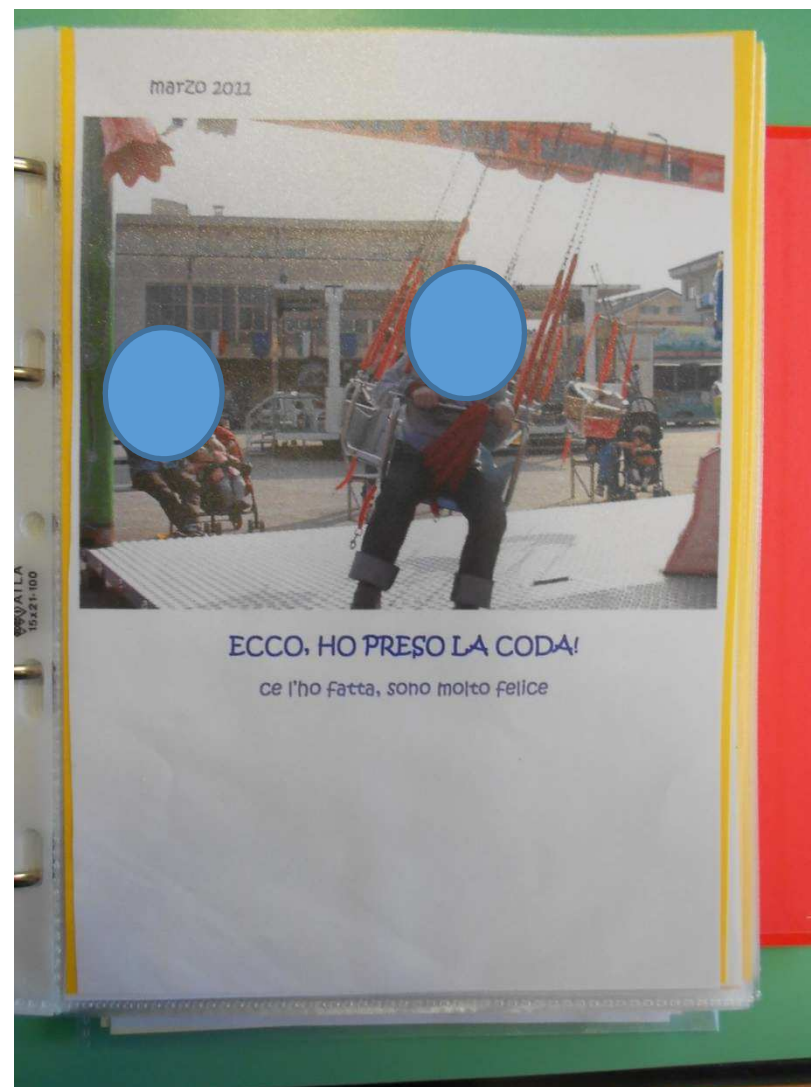
A volte
meglio non
svelare
troppo
presto



LAVARE LE MANI

Quaderno dei resti

- Strumento di complessità varia che stimola il ragazzo a **ricordare** e a **raccontare** esperienze.
- Permette la **condivisione** delle attività svolte a scuola o al centro con la famiglia e viceversa.
- Può contenere immagini, scritte, loghi, biglietti...



THE EMOTION



RABBIA
ANGRY



GIOIA
HAPPY



TRISTE
SAD



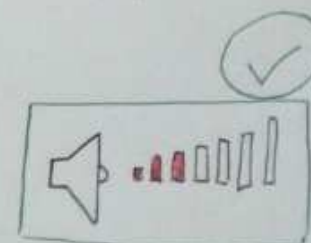
PAURA
SCARED



DISGUSTO
DISGUSTED



TERMOMETRO
DELLE
EMOZIONI



REGOLE

SI



STARE SEDUTO BENE SULLA SEDIA

NO



NON DONDOLARTI SULLA SEDIA

COSE CHE NON POSSO FARE



NON URLARE



NON SI DICONO COSE FALSE



NON DONDOLARSI



NON ARRABBIARSI SE SI PERDE UN GIOCO



NON CORRERE



COSE CHE POSSO FARE



STARE IN SILENZIO



SI RACCONTA SEMPRE LA VERITA'



STARE IN SILENZIO



REGOLE PER STARE ^{insieme} BENE INSIEME

MINIGIOCONI

- ASCOLTARE CHI PARLA CON ^{attenzione} ^{due orecchie}

ATTENZIONE

- PARLARE UNO PER VOLTA

- ALZARE LA MANO PER CHIEDERE DI PARLARE

- NON SI ROMPONO LE COSE

- POSARE I GIOCHI PORTATI DA CASA NELLA "SCATOLA DEI GIOCHINI"

- NON ABBANDONARE LE ATTIVITA' PRIMA DELLA FINE (ANCHE SE NON PIACE)

- ACCETTARE LA SCONFITA

- NON DIRE LE BUGIE ^{MA}

- PARLARE CON TONO DI VOCE MODERATO

- NON FARE I "SAPUTELLI"

SI MANGIARE

Le storie sociali

servono a:

migliorare la
comprensione delle
regole sottintese
presenti nelle **relazioni**
sociali

anticipare cambiamenti o
situazioni potenzialmente
ansio gene

diminuire **imprevedibilità**

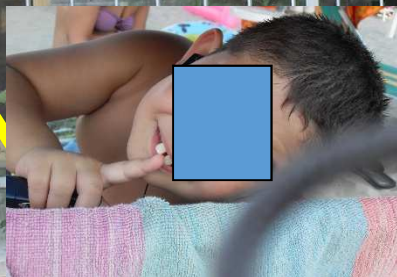


LORENZO CAMBIA CASA



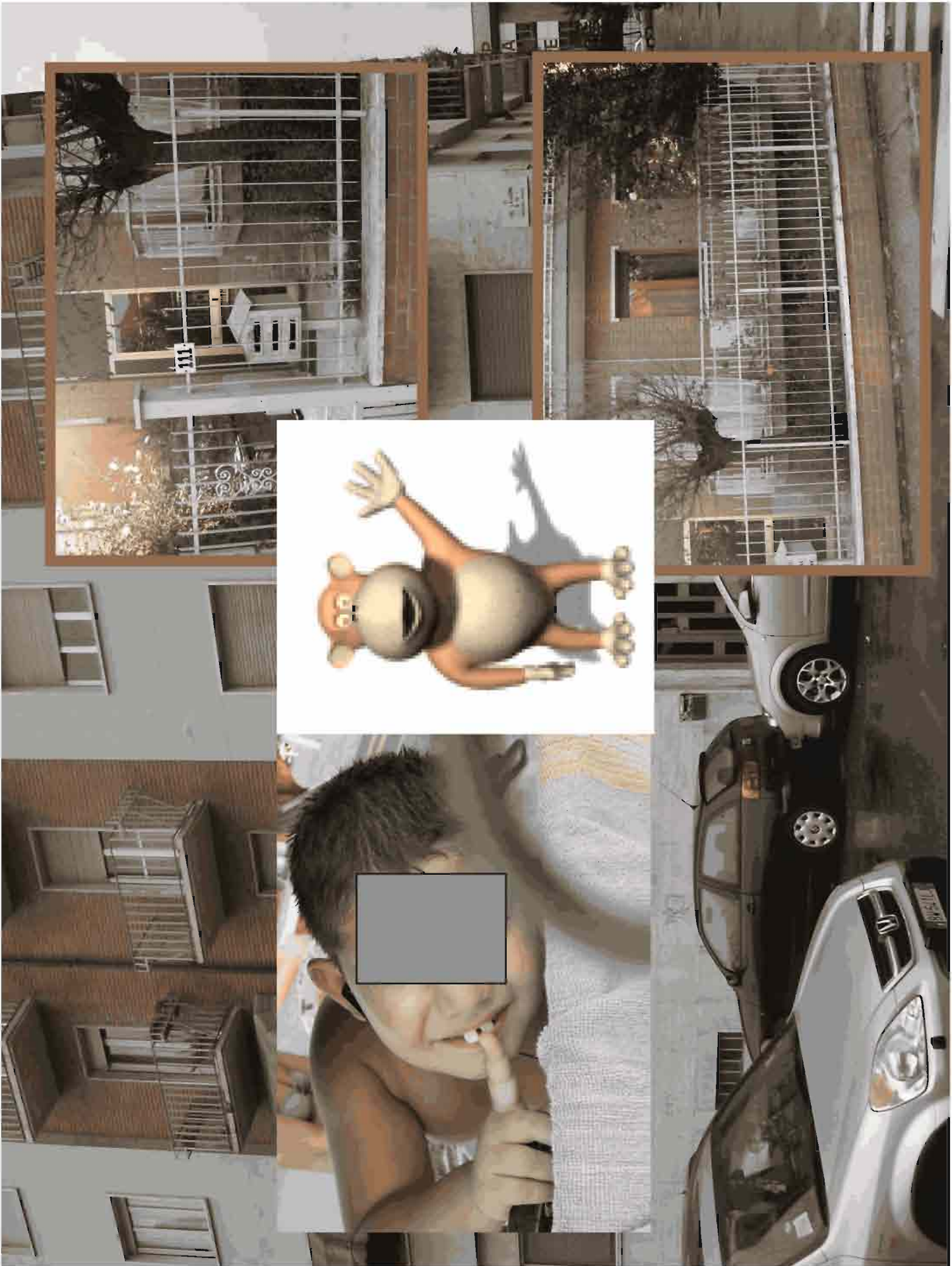


TUTTI VANNO
N A CASA
NUOVA





LA CASA NUOVA DI LORENZO



16 DICEMBRE

LORENZO DORME NELLA CASA VECCHIA



E' QUASI TUTTA VUOTA



CON TANTI PACCHI

17 DICEMBRE

LORENZO DORME NELLA CASA DELLA **NONNA**



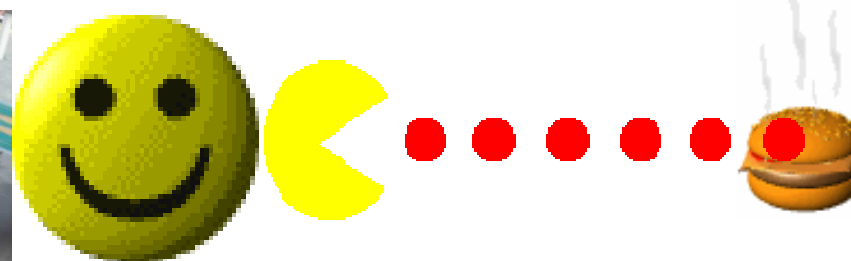
18 DICEMBRE



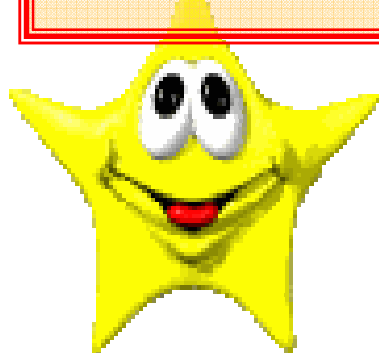
**DORMONO NELLA
CASA NUOVA**

19 DICEMBRE

LORENZO E' STATO BRAVISSIMO!!!!



MAMMA E PAPA' PORTANO LORENZO A
MANGIARE AL Mc DONALD'S



19 DICEMBRE



DORMONO NELLA CASA NUOVA

16 DICEMBRE



17 DICEMBRE



18 DICEMBRE



19 DICEMBRE

SERGIO IMPARA A GIOCARE BENE

È UNA BUONA IDEA GIOCARE BENE CON I
MIEI AMICI.



A VOLTE IL MIO AMICO PUO' VINCERE
IL GIOCO A CUI STIAMO GIOCANDO.



IO, SERGIO XXXXXX, CERCHERO' DI
STARE CALMO SE IL MIO AMICO
VINCE UN GIOCO.



PECS: Picture Exchange Communication System

1. **scambio** fisico guidato dell'immagine con l'oggetto (come comunicare);
2. aumento della spontaneità (**distanza** e insistenza);
3. discriminare tra stimoli visivi e compiere una **scelta** (discriminazione di immagini);
4. costruire una **frase** con i simboli (costruzione di frasi);
5. rispondere alla domanda “cosa vuoi?”;
6. Fare commenti e richieste spontanei, rispondere anche a “cosa vedi”, “che cos'hai?”, “che cos'è?”, “cosa senti?”



STRATEGIE VISIVE:

a bassa tecnologia:

oggetti, materiale cartaceo, velcro, ecc...

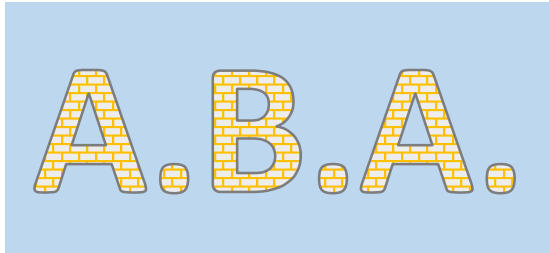


a media tecnologia:

ausili con uno o più messaggi
pre-registrati
(VOCA Voice Output Communication Aids)



ad alta tecnologia: **TABLET/SMARTPHONE/PC**

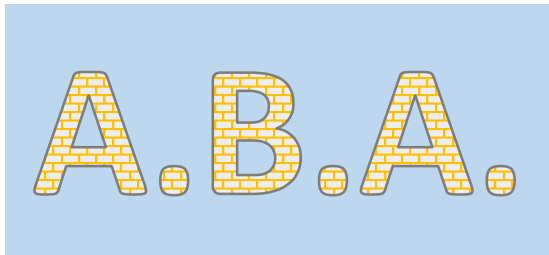


Applied Behavior Analysis

La **scienza** in cui le procedure che derivano dai **principi del comportamento** sono **sistematicamente applicate** a comportamenti **socialmente** significativi e che si occupa di dimostrare **sperimentalmente** che le procedure implementate sono esse sole responsabili del cambiamento del comportamento.

Cooper, Heron & Heward (1987)

Applicazione dell'Analisi del Comportamento (Skinner, 1953)



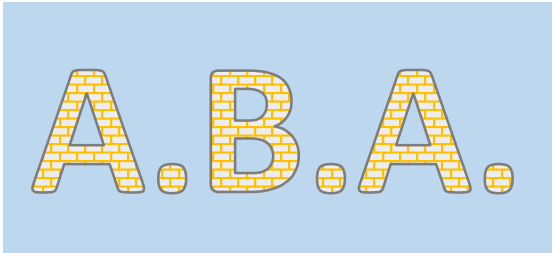
Il modello comportamentale (alcuni assunti)

Ogni comportamento ha una **Funzione**

Questa “funzione” è il risultato della storia degli **apprendimenti** e delle **interazioni** dell'**individuo** con l'**ambiente**



Osservare il comportamento da un punto di vista funzionale significa agire considerando elementi **osservabili** e **misurabili**



Scheda per la raccolta dati con diagramma

Students: _____

Data Inizio: _____

Comportamento Target:_____

Data File: _____

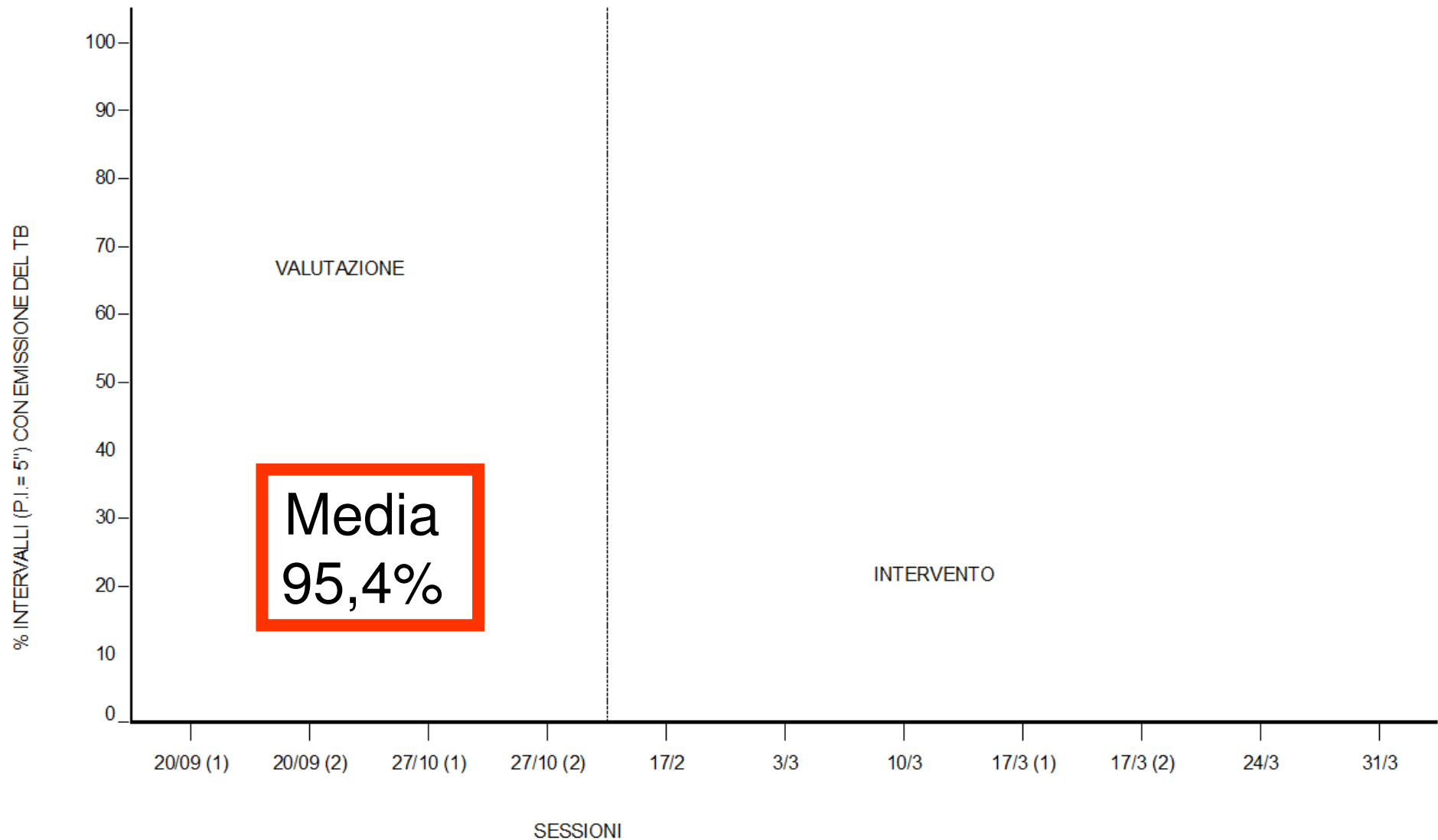
Legenda:  = 0  =  =

ad
esempio:

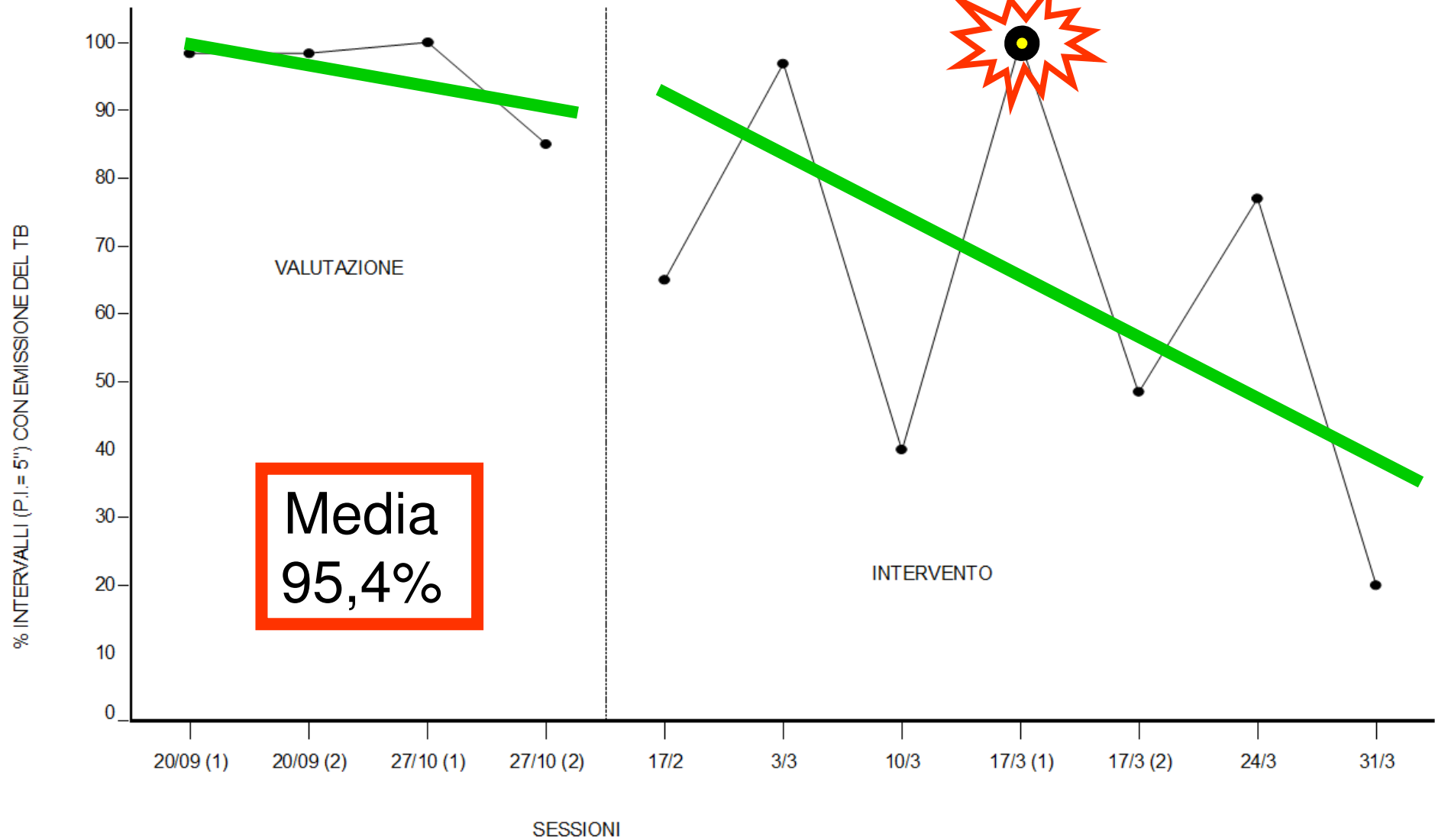
[illegible]

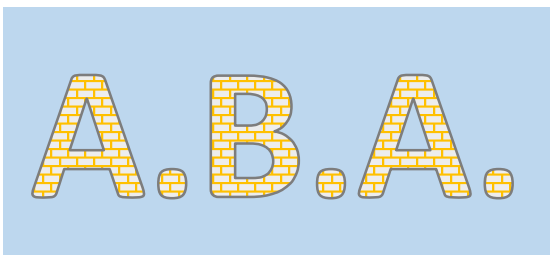
A.B.A.

Media
63,8%



A.B.A.





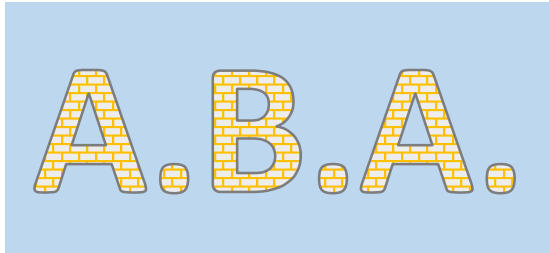
Nuova definizione

La scienza per il
cambiamento di
comportamenti socialmente
significativi attraverso la
**manipolazione di eventi
ambientali**



non solo per l'**autismo**!

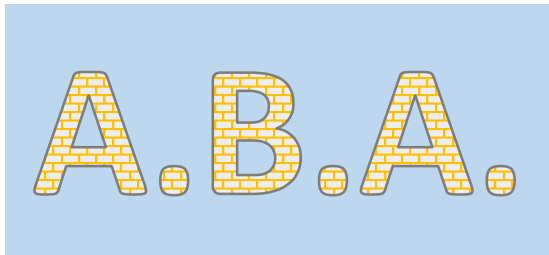
nei paesi anglosassoni
usata moltissimo nel
mondo del lavoro



Le **7** caratteristiche dell'ABA

(Cooper, Heron, & Heward, 1987, pp. 5-7)

1. **Applied** – behavior chosen has social importance to the participants or society
2. **Behavioral** – behavior chosen is in need of improvement, is measurable; show that it was the participant's behavior that changed
3. **Analytic** – experimental control is demonstrated, “functional relation”
4. **Technological** – procedures are described in enough detail to allow replication
5. **Conceptually Systematic** – procedures are derived from basic principles of behavior, not a collection of tricks
6. **Effective** – improvement in behavior must have practical value
7. **Generality** – changes are across time, settings, and responses



la ricerca scientifica e le esperienze confermano notevoli potenzialità di tecniche come, ad esempio:

1. l'aiuto (**prompting**)
2. la riduzione dell'aiuto (**fading**)
3. l'imitazione guidata (**modeling**)
4. il concatenamento (**chaining**)
5. il modellaggio (**shaping**)
6. l'uso del rinforzo e della punizione



COMPORTAMENTO

A

ANTECEDENTE

B

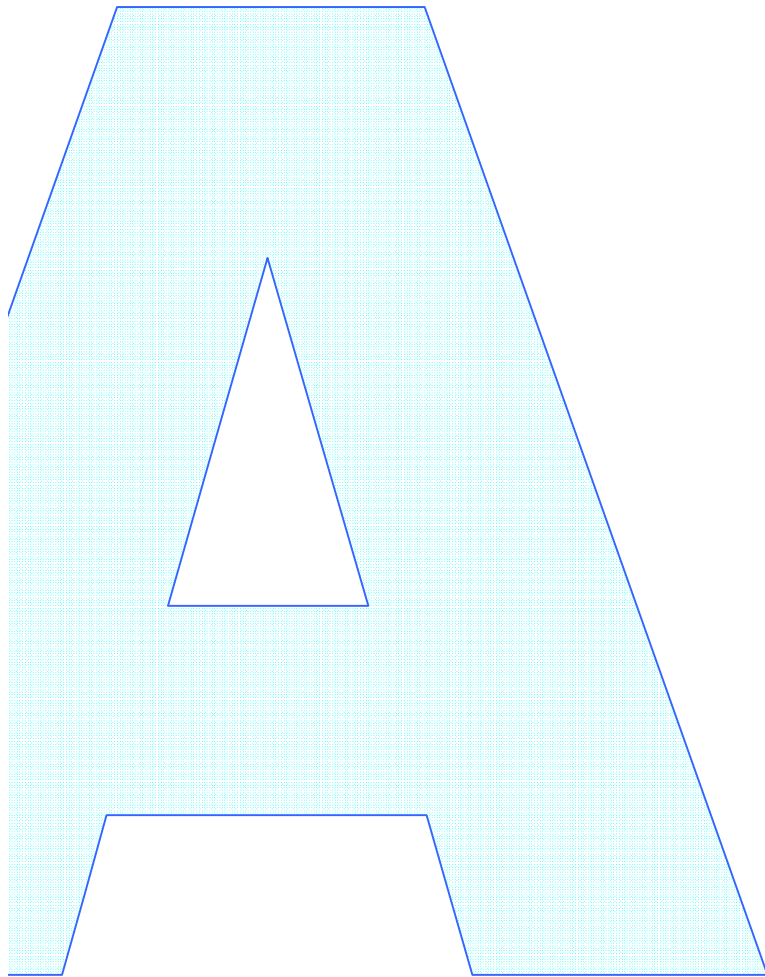
*COMPORTAMENTO
(Behavior)*

C

CONSEQUENTE

Motivazione!

ANTECEDENTE



È una condizione
ambientale o un
cambiamento di stimoli
che avviene
immediatamente
PRIMA
del comportamento



FUGA

da una
situazione
avversiva



EVITAMENTO

di una situazione che
si crede negativa

LAVORARE SUL COMPORTAMENTO

CANALIZZAZIONE del comportamento

se il bambino tira calci, portarlo vicino a un cuscino o una poltrona;

insegnargli che ci si può toccare solo in bagno o in camera.

INSEGNARE UN COMPORTAMENTO DIFFERENTE

PIU' ADEGUATO

TENENDO PRESENTI LE

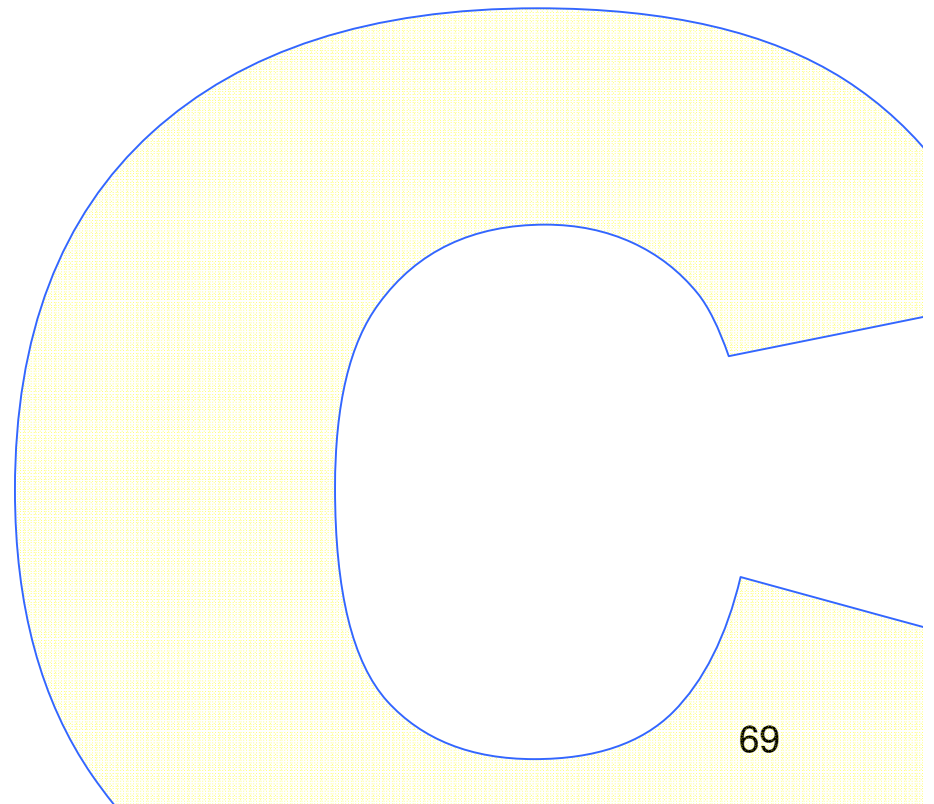
LEGGI DELL'APPRENDIMENTO (A-B-C)

CONSEQUENTE

È un cambiamento
nell'ambiente che
avviene
immediatamente

DOPO

l'emissione del
comportamento



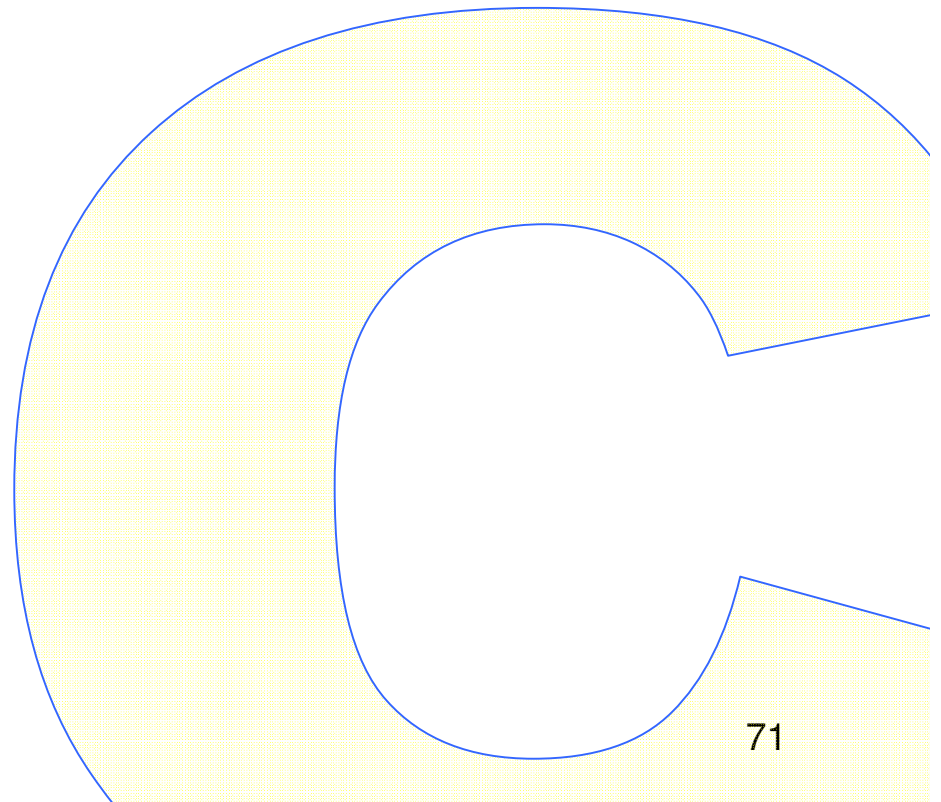
CONSEQUENTE

dalle **conseguenze**
dipende l'emissione del
comportamento in
futuro



CONSEQUENTE

Le conseguenze di un comportamento possono indebolire o rafforzare la **probabilità di comparsa** del comportamento che le ha prodotte



PRINCIPI COMPORTAMENTALI



del **RINFORZO**



della **PUNIZIONE**



dell'**ESTINZIONE**



Quando un comportamento è immediatamente seguito dall'applicazione di un **rinforzo**, → una **punizione**
ci sarà in futuro un **aumento** → una **diminuzione**
della **frequenza/intensità/durata**
del comportamento stesso
(Michael, 2004)

Principio di Premack

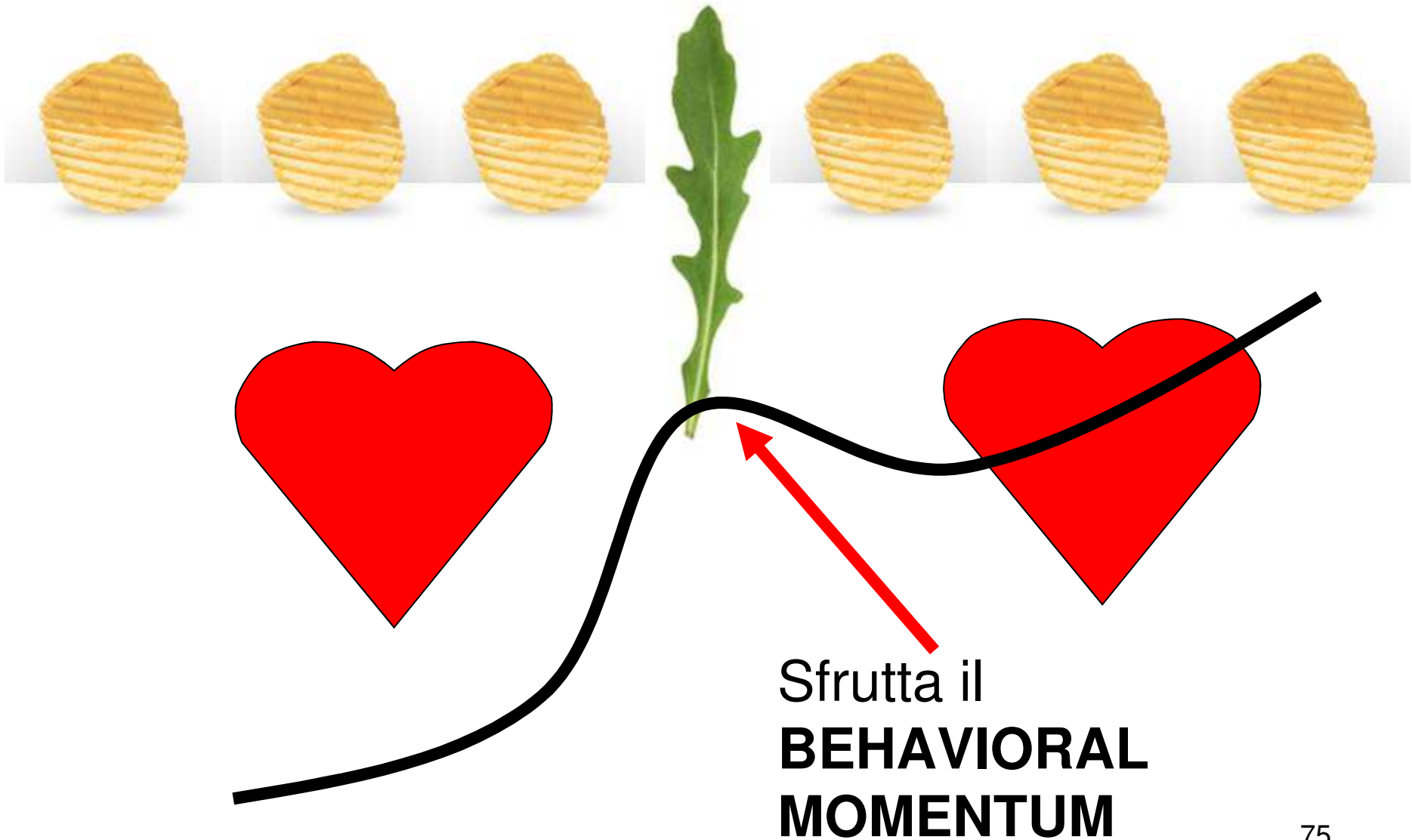
Legge della nonna



Prima mangi gli spinaci e poi
potrai mangiare la torta

Prima fai i compiti e poi
potrai giocare al computer

High-Probability Sequence



ESEMPIO: AUTOVELOX



RINFORZO **CONTINUO**



ESEMPIO: AUTOVELOX

RINFORZO DISCONTINUO **VARIABILE**



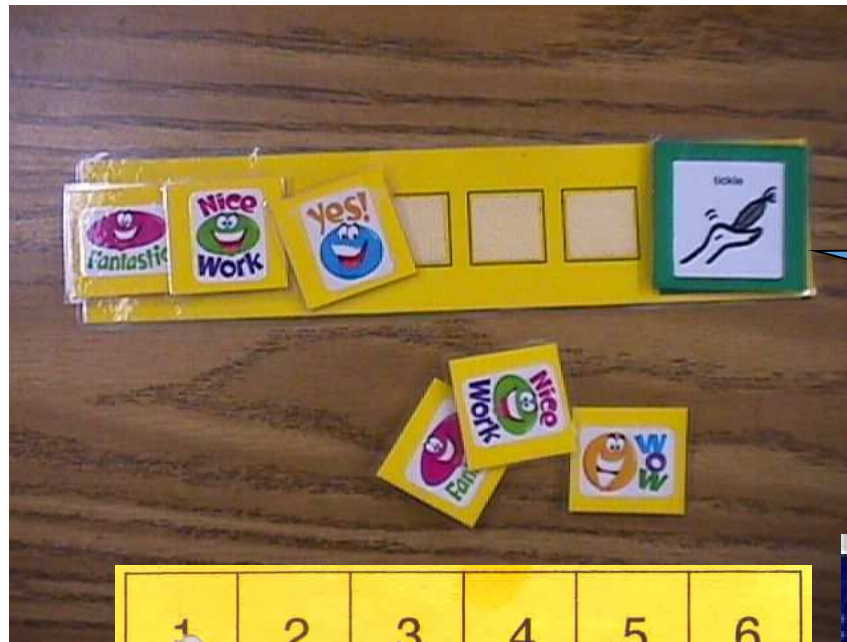
COMPORTAMENTO COSTANTE

ESEMPIO: SLOT MACHINE



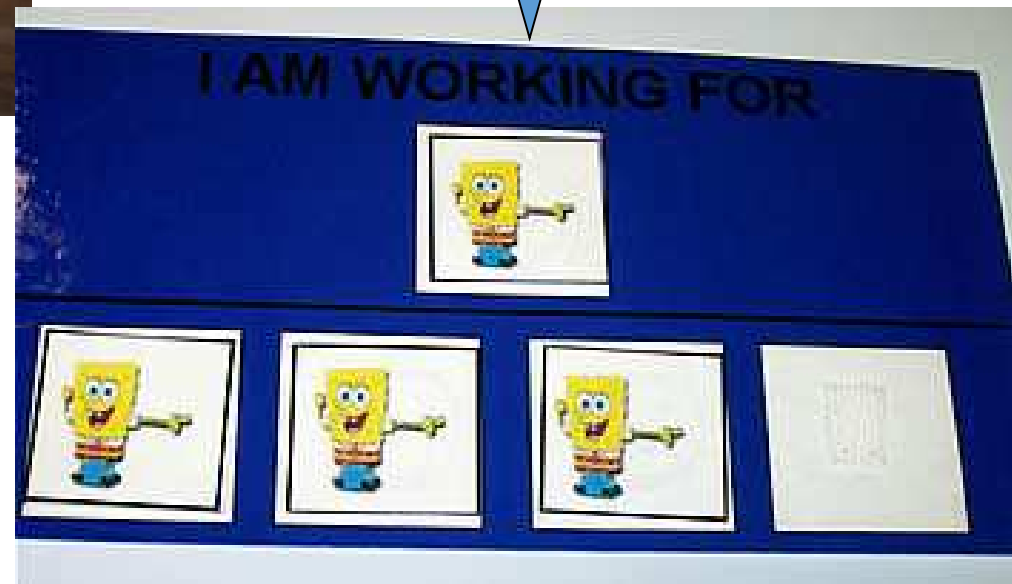
SO CHE
PRIMA O POI
VERRO' PREMIATO.
INSISTO.

TOKEN ECONOMY



STO LAVORANDO PER...

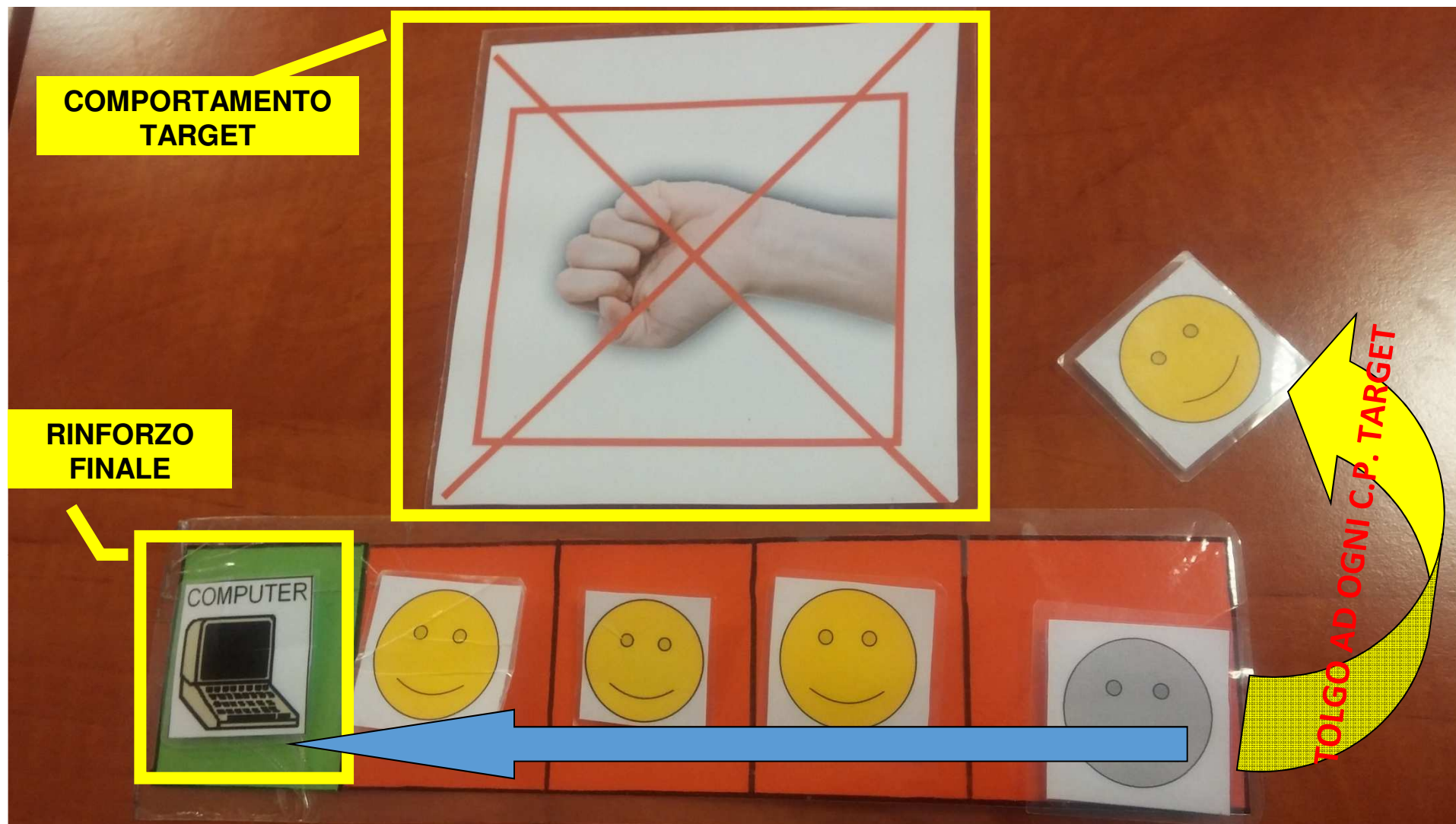
1	2	3	4	5	6
18					7
17					8
16					9
15	14	13	12	11	10



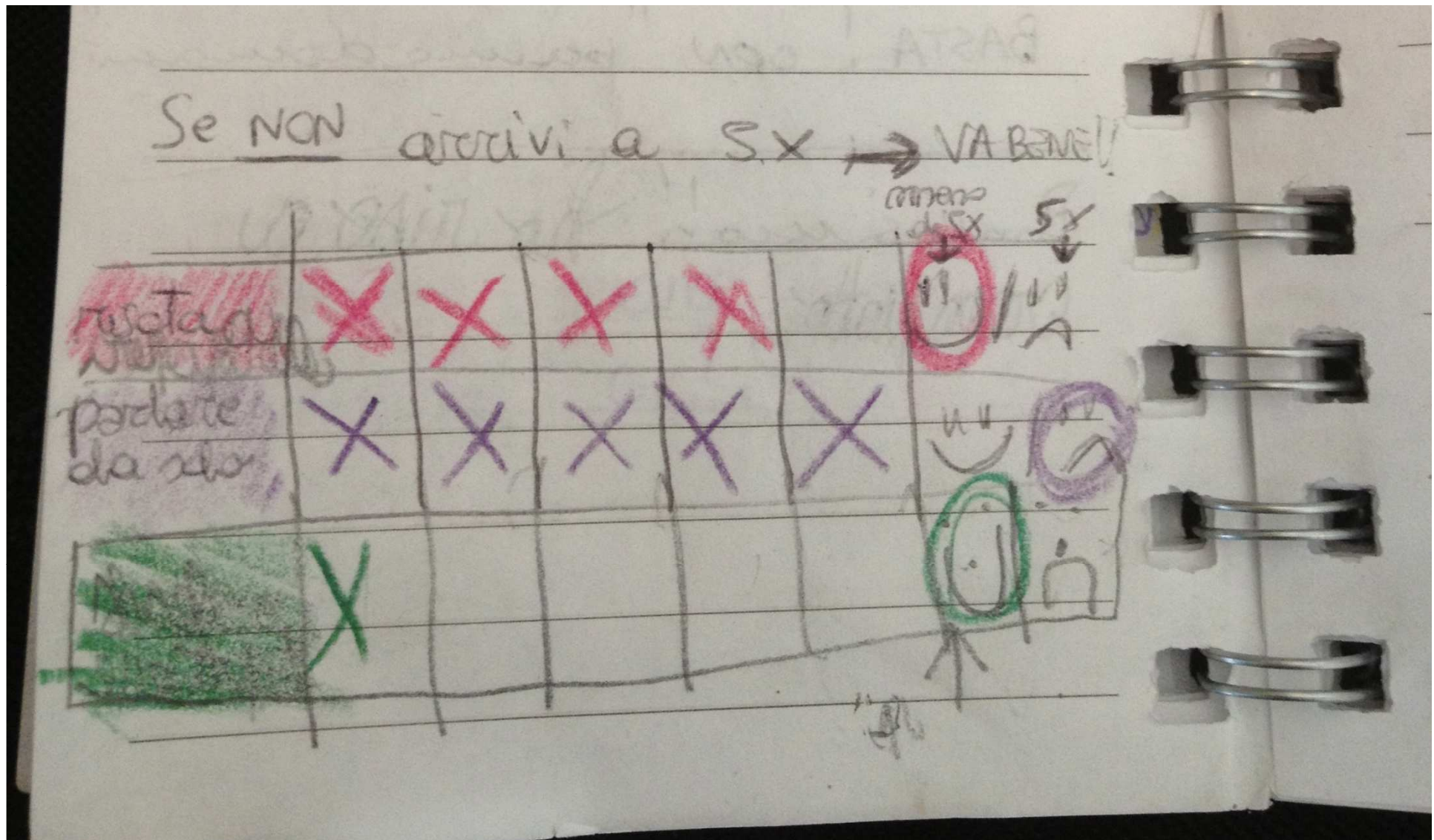
TOKEN ECONOMY



TOKEN ECONOMY AL CONTRARIO



TOKEN ECONOMY al contrario



ANDREA	★	★	★	😊
EMANUELE	★	★	★	😊
GIACOMO	★	★	★	😊
LORENZO	★	★		😊

TOKEN ECONOMY DI
GRUPPO

CON REGOLE DECISE
PREVENTIVAMENTE
INSIEME

- LE REGOLE DEL GRUPPO
- 1) EVITARE DI URLARE
 - 2) ASCOLTARE CHI PARLA
 - 3) EVITARE DI TOCCARE GLI OGGETTI DEL SAN CARLO
 - 4) EVITARE DI METTERE I PIEDI SUL TAVOLO
 - 5) EVITARE DI TIRARE I CALCI
 - 6) ALZARE LA MANO PER PARLARE
 - 7) EVITARE DI SCAPPARE DALLE ATTIVITÀ
 - 8) QUANDO SONO CONTENTO POSSO DIRLO A VOCE (IO SONO CONTENTO)
 - 9) EVITARE DI DIRE LE BUGIE
 - 10) EVITARE DI FARE I DISPETTI
 - 11) STARE SEDUTI COMPOSTI
 - 12) GIOCARE SEMPRE INSIEME
 - 13) RISPETTARE IL PROPRIO TURNO
 - 14) RISPETTARE I TURNI DEI GIOCHI
 - 15) ACCONTENTARSI DEI GIOCHI
 - 16) ACCETTARE LA PERDITA
 - 17) NON PIANGERE
 - 18) NON ARRABBIARSI QUANDO SI PERDE
 - 19) EVITARE DI TOCCARE LE PERSONE
 - 20) EVITARE DI PARLARE NELLE ORECCHIE

ANDREA	★	★	★	😊
EMANUELE	★	★	★	😊
GIACOMO	★	★	★	😊
LORENZO	★	★		😊

TOKEN
ECONOMY DI
GRUPPO

Quando **Andrea**
raggiungerà il faccino,
Andrea avrà la
ricompensa

Quando **uno** dei
ragazzi raggiungerà il
faccino,
tutti avranno la
ricompensa

Quando **tutti**
raggiungeranno il faccino,
tutti avranno la
ricompensa

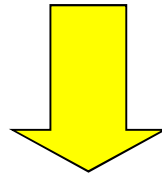




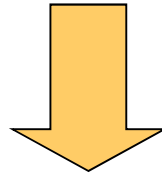
Ci si guadagna il faccino solo se a fine
attività si è sul VERDE

PUNIZIONE ED ESTINZIONE

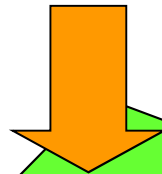
puntano ad ELIMINARE o DIMINUIRE un **comportamento**



risultati solo **momentanei** ma non a **lungo termine**



nuovi, differenti **comportamenti PROBLEMA**



INSEGNARE COMPORTAMENTI ALTERNATIVI
CHE ASSOLVANO LA STESSA FUNZIONE

RINFORZO **NON CONTINGENTE**

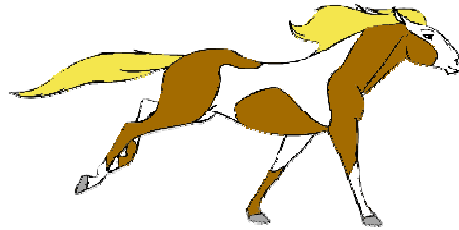
! GRATIS !



Es.: PER IL **PAIRING**

CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI **EFFICACI**

- **PRECOCITA'** dell'intervento
- Programma di intervento **INTENSIVO** (almeno 25 ore settimanali suddivise nei diversi contesti di vita lungo tutto l'anno)
- **PIANIFICAZIONE** e **INDIVIDUALIZZAZIONE** dell'insegnamento
- Coinvolgimento della **FAMIGLIA** e parent training
- Aggiornamento periodico della valutazione e **ricalibrazione** dell'intervento.



Ippo-



Delfino-



Musico-

- terapia

Raccomandazione

Non ci sono prove scientifiche sufficienti a formulare una raccomandazione sull'utilizzo della musicoterapia nei disturbi dello spettro autistico.

DIETE DI ELIMINAZIONE DI CASEINA E/O GLUTINE

Raccomandazioni

Non sono disponibili prove scientifiche sufficienti a formulare una raccomandazione sull'utilizzo delle diete di eliminazione di caseina e/o glutine in soggetti con disturbi dello spettro autistico; quindi, finché non saranno disponibili dati ulteriori, si raccomanda che le diete prive di caseina e/o glutine siano utilizzate solo in caso di allergie o intolleranze alimentari accertate, ma non per il trattamento dei sintomi dei disturbi dello spettro autistico.

Secondo il parere degli esperti si raccomanda che i sintomi gastrointestinali che si presentano nei bambini e negli adolescenti con disturbi dello spettro autistico vengano trattati nello stesso modo in cui sono trattati nei coetanei senza disturbi dello spettro autistico.

Dalle considerazioni su esposte deriva che:

- ◆ non esiste un intervento che va bene per tutti i bambini autistici;
- ◆ non esiste un intervento che va bene per tutte le età;
- ◆ non esiste un intervento che può rispondere a tutte le molteplici esigenze direttamente e indirettamente legate all'Autismo.

Per contro, la continuità e la qualità del percorso terapeutico sono garantite attraverso:

- ◆ il coinvolgimento dei genitori in tutto il percorso;
- ◆ la scelta in itinere degli obiettivi intermedi da raggiungere e quindi degli interventi da attivare (prospettiva diacronica);
- ◆ il coordinamento, in ogni fase dello sviluppo, dei vari interventi individuati per il conseguimento degli obiettivi (prospettiva sincronica);
- ◆ la verifica delle strategie messe in atto all'interno di ciascun intervento (le strategie, cioè, possono anche variare da Servizio a Servizio, ma vanno comunque periodicamente "controllate" in rapporto ad indicatori di qualità che devono essere comuni ai diversi Servizi).

Riferimenti e consigli:

- **Verso l'autonomia**, di Micheli e Zacchini, *Vannini*.
- **Applied Behavior Analysis: Pearson New International Edition**, John O. Cooper, Timothy E. Heron, William L. Heward, *Pearson Education Limited*.
- **Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte**, di M. Haddon, *Einaudi*.
- **Pensare in immagini e altre testimonianze della mia vita di autistica**, T. Grandin, *Edizioni Erickson*.
- **Film: Temple Grandin**,
- **Linee guida:**
<http://www.autismeurope.org/wp-content/uploads/2017/08/Il-trattamento-dei-disturbi-dello-spettro-autistico-nei-bambini-e-negli-adolescenti.pdf>